



COMUNE DI CERDA

PROVINCIA DI PALERMO

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. ..24... del Registro **Oggetto:** Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.

Anno 2010

L'anno duemiladieci addì ..TRENTA..... alle ore22,00..... del mese di.....LUGLIO nel Comune di Cerda e nei locali comunali (Sala Polivalente), il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della l.r. 26 agosto 1992 n.7, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, nelle persone dei Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) CICERO Salvatore	P		11) GERACI Antonino	P	
2) INTERBAROLO Gandolfo Maria	P		12) BACARELLA Santa	P	
3) RICOTTA Ferdinando	P		13) GUIDA Salvatore	P	
4) GENOVESE Carmelo		A	14) IACUZZO Loreto	P	
5) NOTO Carmelo	P		15) CICERO Domenico Antonio		A
6) BONDI' Pietro Giuseppe	P				
7) BULFAMANTE Pietro	P				
8) CASCIO Fortunato		A			
9) SCEUSA Antonio Salvatore	P				
10) DIONISI Loreto		A			

TOTALE PRESENTI N. 11

TOTALE ASSENTI N. 4

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale Cicero Salvatore che, assistito dal Segretario Generale a scavalco Dott.ssa Teresa La Grassa, dichiara legale la presente riunione ed invita a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta il Sindaco Dott. Andrea Mendola.

Oggetto: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.

Il PRESIDENTE alle ore 20.55 effettuato l'appello nominale dei Consiglieri in carica, risultano:

Presenti n. 4	Assenti n. 11 (Interbartolo-Ricotta-Genovese-Bondi-Bulfamante-Cascio-Sceusa-Dionisi-Bacarella-Guida-Cicero D.)
----------------------	---

e quindi constatata la mancanza del numero legale, ai sensi dell'art. 30 L.R. 9/86 come sostituito dall'art. 21 della L.R. 26/93, la seduta viene sospesa per un'ora. La ripresa dei lavori è fissata per le ore 21,55.

Il PRESIDENTE alle ore 22,00 effettuato l'appello nominale e constatato il numero legale, con l'assistenza del Segretario Comunale, dichiara valida la seduta:

Presenti n. 11	Assenti n. 4 (Genovese-Cascio-Dionisi-Cicero D.)
-----------------------	---

Prima di passare alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno, Il PRESIDENTE procede alla nomina degli scrutatori della seduta nei Consiglieri: Interbartolo - Noto - Bacarella;

In via preliminare chiede ed ottiene la parola il Cons. Ricotta che rende l'intervento che qui di seguito si riporta: "Signor Presidente, Signor Sindaco, Colleghi Consiglieri, Signor Segretario, Autorità presenti in aula, cittadini tutti, i sottoscritti Consiglieri Comunali Bondi e Ricotta, costituiti in un autonomo gruppo consiliare, nella precedente seduta del Consiglio Comunale avevano rinnovato la propria fiducia nei confronti del Sindaco Andrea Mendola, assicurando la massima collaborazione nella gestione dell'Amministrazione comunale, denunciando una parte del gruppo di maggioranza che con i propri comportamenti arroganti e puerili aveva bloccato per un anno sul nascere tutte le attività amministrative. A seguito di tale seduta del C.C., con alcuni atti incomprensibili posti in essere, il Sindaco ha ritenuto di poter amministrare Cerda senza la collaborazione di un gruppo che lo aveva lealmente sostenuto, il cui contributo in termini di consensi è stato determinante per la sua elezione. Un palese tradimento della volontà popolare espressa in occasione delle elezioni amministrative del 6 e 7 giugno 2009. Tali atti nulla hanno a che fare con la politica, ma appartengono alla sfera educativa, formativa e comportamentale di ogni uomo, e quindi siamo certi che non sono frutto di una libera e soggettiva valutazione del Sindaco, sarebbero azioni gravi ed indegne per uno stimato libero professionista. Purtroppo sono sicuramente una triste conferma del dubbio che sin dall'inizio della legislatura attanaglia i cittadini, i quali pensavano di aver votato il Dott. Mendola Sindaco di Cerda ed invece tale ruolo realmente viene esercitato da qualche ambiguo personaggio che non gode della stima della gente e che già in campagna elettorale nelle case andava dicendo: "Andrea è messo là per immagine ma il Sindaco lo farò io". Questo gruppo prende atto del totale e completo fallimento del progetto Andrea Mendola Sindaco, che solo danni ha procurato all'immagine di Cerda ed ai Cerdesi. Continuare ad andare avanti con questa Amministrazione significherebbe peggiorare la situazione giorno dopo giorno con conseguenze disastrose ed irreparabili per la nostra comunità. Pertanto questo gruppo, con consapevolezza e senso di responsabilità, dalla data odierna si colloca nel ruolo di opposizione all'interno del Consiglio Comunale, valuterà con attenzione tutte le scelte che saranno portate al vaglio dell'organo consiliare e vigilerà sul corretto svolgimento di tutte le attività amministrative, esclusivamente nell'interesse di Cerda e dei suoi cittadini. Invita il Sindaco a prendere atto di non avere più la maggioranza all'interno del Consiglio Comunale, ma soprattutto di non godere più della fiducia dei cittadini che lo hanno votato. Ci aspettiamo un sussulto di orgoglio e di dignità politica, rimetta il mandato nelle mani dei cittadini, ciò sarebbe un atto dovuto di grande responsabilità che gli consentirebbe di riappropriarsi di quella credibilità e stima, che oggi ha totalmente perduto".

Alle ore 22,05 entra in aula il Cons. Genovese:

Presenti n. 12	Assenti n. 3 (Cascio-Dionisi-Cicero D.)
-----------------------	--

Chiede ed ottiene la parola il Cons. Bulfamante che rende l'intervento che qui di seguito si riporta: "Signor Presidente e colleghi Consiglieri tutti questa sera in questa seduta il sottoscritto si sente in dovere di fare questo intervento dopo aver appreso dalla determina sindacale del 6 luglio 2010 riguardante la revoca incarico Assessore Comunale al Sig. Di Blasi Giocchino e decadenza delle deleghe attribuitegli con determinazione del 15 giugno 2010. Chi vi parla si trova per l'ennesima volta rammaricato di quanto accaduto ed esprimo tutta la mia piena solidarietà alla persona in questione. Per chi non ne fosse ancora a conoscenza stiamo parlando della revoca dell'incarico di Assessore del Sig. Di Blasi fatta dal Sindaco non per problemi di natura politica ma solo per ripicca verso un gruppo politico. Signori da questo possiamo capire che ormai siamo al paradosso più totale dove invece che pensare ai problemi da risolvere si pensa sempre a fare giochetti poco graditi che mettono in grosse difficoltà la morale e l'etica di persone che hanno veramente voglia di lavorare e che per fare questo sono lieti di sottrarre del tempo alle proprie famiglie. Sindaco dopo questo atto possiamo dire che non le rimane più niente da provare anzi forse qualcosa le rimane cioè rassegnare le proprie dimissioni perché è inconcepibile che la cittadinanza ha votato un Sindaco che ha sete di vendetta e che non risolve i problemi che affliggono tutti noi da qualche anno a questa parte. Invito il Sig. Di Blasi Gioacchino a non demoralizzarsi di fronte a queste perfidie ma di reagire e fare prevalere la voglia di fare magari avendo maggiori opportunità in un futuro con persone più sensibili che riescano a optare tale circostanza. Grazie per l'ascolto."

Chiede ed ottiene la parola il Cons. Geraci il quale chiede chiarimenti al Sig. Sindaco in ordine alla revoca dell'Assessore Di Blasi.

Chiede ed ottiene la parola il Cons. Interbartolo che rende l'intervento che qui di seguito si riporta: " Sig. Presidente, colleghi Consiglieri, signor Sindaco, cittadini presenti in aula e cittadini in ascolto, apprendo in questa sede della decisione del gruppo composto dai consiglieri Ricotta Ferdinando e Pietro Bondi', di abbandonare il ruolo cui erano stati chiamati dal popolo, per passare nei banchi (qui diciamo sedie) della opposizione. E' ovvio, che vi e' una libera determinazione di questi consiglieri che per una loro valutazione, mi auguro solo di carattere politico, hanno fatto questa scelta. Non voglio fare commenti di nessun genere, ne prendo atto come si suol dire, quindi oggi e' opportuno fare una nuova verifica politica, perchè il quadro iniziale e' mutato. E' semplice scaricare responsabilita' su questa o quella parte politica, su questo o quel determinato soggetto, sul Sindaco, sugli Assessori collegialmente e/o singolarmente. Per la mia esperienza politica ritengo che le responsabilita' siano un po' di tutti, soprattutto quando non si riesce a trovare quel necessario equilibrio per affrontare le problematiche che si prospettano nel cammino politico intrapreso insieme. Tale decisione poiche', comporta un cambiamento del quadro politico, e' la conseguenza logica delle dimissioni di chi all'interno di questo consesso svolge ruoli e compiti istituzionali. Ma non e' questo il mio intendimento perche' e' mia intenzione per quanto possibile recuperare quel rapporto politico nato con la campagna elettorale del 2009. Nel concludere voglio ribadire la mia contrarieta' a questa decisione ed invito i consiglieri Ricotta-Bondi' ad un leale confronto politico al fine di rivedere ciascuno, per la propria parte, le posizioni politiche ed addivenire ad un proficuo chiarimento. Grazie".

Richiede la parola il Cons. Ricotta il quale precisa che il gruppo dallo stesso rappresentato ha sempre cercato di interloquire con il Sindaco senza riuscirci;

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco il quale precisa che già a maggio alcuni Consiglieri avevano sottoscritto un documento per la distribuzione a tutti i gruppi politici, a seguito di segnalazione, degli Assessori per la costituenda Giunta Municipale è che sempre disponibile al confronto e a partecipare a tutte le riunioni convocate dai vari gruppi politici;

Chiesta ed ottenuta la parola il Cons. Bulfamante fa rilevare che il Sindaco non ha mai fatto riunioni mirate alla programmazione dell'azione Amministrativa;

Il Sindaco ribatte dicendo che il Cons. Bulfamante ha preteso da questa Amministrazione, sin dal 1° giorno successivo alle elezioni, la nomina di un Assessore che lo rappresentasse nella Giunta Municipale;

Chiede ed ottiene la parola il Cons. Noto il quale invita il Consiglio Comunale tutto ad essere cauto nel pronunciarsi in maniera negativa nei confronti dell'Amministrazione ed avere pazienza ed attendere;

Il Presidente passa alla trattazione del 1° punto posto all'ordine del giorno dando lettura della proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del 1° settore avente per oggetto "Letture ed approvazione verbali della seduta precedente" relativi all'adunanza del 30 giugno 2010 (delibere nn. 19 -20 - 21 - 22 - 23);

I verbali in discussione vengono dati per letti;

Non essendovi interventi il PRESIDENTE dispone le operazioni di voto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la proposta di deliberazione;
- Visto il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 12 della l.r. 30/2000;
- Vista la l.r. 30 aprile 1991, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il vigente Statuto Comunale;

Procedutosi a votazione, espressa per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori nominati in principio di seduta (Interbartolo - Noto - Bacarella) si ha il seguente risultato per quanto riguarda l'approvazione dei verbali relativi all'adunanza del 30 giugno 2010 (Delibere nn. 19 -20 - 21 - 22 - 23);

Presenti e votanti n. 12	Voti Favorevoli n. 12
--------------------------	-----------------------

Visto l'esito della superiore votazione proclamato dal PRESIDENTE;

DELIBERA

1. APPROVARE i verbali delle deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale nella seduta ordinaria del 30 giugno 2010 precisamente delle delibere nn. 19 -20 - 21 - 22 - 23, come meglio descritte nell'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Cicero Salvatore

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Interbartolo Gandolfo Maria

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa Teresa La Grassa

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale Per copia conforme all'originale

Addi _____

Dal _____ al _____ al n. _____ del Reg. Pubblicazioni

L'Addetto alla pubblicazioni: F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale su conforme attestazione dell'Addetto alla pubblicazione attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi di legge per 15 giorni consecutivi;

Cerda, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E'DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI LEGGE

- Il giorno 17/08/2010 decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione;
- Il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li 17/08/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to *Il Segretario Generale*
Dott.ssa Teresa La Grassa